

COMPONENTE T1

ATTIVITA' T.1.2.

“Accordi territoriali e transfrontalieri”

Prodotto T.1.2.4.

“Protocollo d’intesa per la realizzazione del Contratto di Lago Massaciuccoli”

COMPOSANT T1

ACTIVITÉ T.1.2.

“Accords territoriaux e transfrontaliers”

Produit T.1.2.4.

“Protocole d’accord pour la réalisation du Contract de Lac Massaciuccoli”

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

**Protocollo d'Intesa
per la realizzazione del Contratto di LAGO
di Massaciuccoli**

Tra i Comune di Massarosa e la rete territoriale locale di Massaciuccoli

VISTI

- La Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche; relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;
- La Direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvioni, entrata in vigore il 26 Novembre 2007;
- La Direttiva 42/93/CEE (direttiva Habitat) e la Direttiva "Uccelli" 2009/147/CEE - ex 79/409/CEE, quale principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione in-situ della biodiversità, in relazione all'art.8 della Convenzione Internazionale sulla Diversità Biologica (CBD);
- La Direttiva 2008/56/CE (direttiva quadro sulla strategia marina) quale utile strumento per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, la protezione dell'ambiente e degli ecosistemi acquatici;
- Il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", che disciplina le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), nonché le norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- La Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento". e s.m.i;
- La Legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007" e s.m.i;
- Il Regolamento 8 settembre 2008, n. 46/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento". e s.m.i;
- La Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- Il Regolamento regionale 21 aprile 2015, n. 51/R "Disciplina degli obblighi concernenti la misurazione delle portate e dei volumi dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica. Definizione degli obblighi e delle modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni";
- Il Regolamento regionale 16 agosto 2016, n. 61/R "Disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r. 51/R/2015."

RICHIAMATE

- La delibera di giunta del Comune di Massarosa n. 197 del 02.08.2017 con la quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;
- La delibera di giunta del Comune di Viareggio n. 138 del 11.05.2018 con la quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;

La delibera di giunta del Comune di Vecchiano n. 122 del 10.08.2017 con la quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;

La deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 20 del 12.06.2018 con la quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;

Il decreto del Presidente del Consorzio 1 Toscana Nord n. 68 del 27.07.2017 con il quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;

Il Provvedimento dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio n. ____ del _____ con la quale si approva la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Lago;

PREMESSO CHE

La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Ottobre 2000 e relative Direttive figlie, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), fissa il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. In particolare viene sottolineata la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità;

Il Lago di Massaciuccoli è caratterizzato da valori ambientali e da capitali culturali di grande importanza che caratterizzano un valore paesaggistico unico. Il sistema economico è diversificato nei settori dell'agricoltura, del turismo, del manifatturiero e del commercio; nonostante gli sforzi e le iniziative attivate, sul bacino del lago di Massaciuccoli permangono criticità identificabili nelle pressioni e negli stress ai quali è soggetta la risorsa acqua (inquinamento, emungimento, salinizzazione etc), nell'interrimento e sovra-sfruttamento della falda, nell'alto rischio idrogeologico, nella grande concentrazione della pressione turistica in un periodo molto breve, nella scarsa redditività prodotta dalla valorizzazione ecosistemica del lago e nella mancanza di imprenditività per cogliere nuove opportunità economiche (nuove forme di turismo, innovazioni in ambito ambientale e della sostenibilità);

I soggetti firmatari, con lo strumento del Contratto intendono affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali che caratterizzano il bacino idrografico del Lago di Massaciuccoli. Nonostante che tali sfide siano determinate da problematiche che si declinano in maniera differenziata nei differenti contesti territoriali, è evidente che per affrontare le sfide e per cogliere le opportunità di sviluppo sociale ed economico offerte dalla "risorsa lago" non sia possibile operare singolarmente, ma è necessario operare congiuntamente in un'ottica cooperazione sovracomunale e multilivello, attivando un percorso di concertazione con la volontà di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione del territorio partendo dall'elemento acqua e lago;

un'analisi *preliminare* è stata elaborata allo scopo di far emergere, in linea generale le criticità del territorio e definire i primi obiettivi (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale).

SOTTOSCRIVONO

Il Sindaco del Comune di Massarosa nella persona di Franco Mungai;

Il Sindaco del Comune di Viareggio nella persona di Giorgio del Ghingaro;

Il Sindaco del Comune di Vecchiano nella persona di Massimiliano Angori;

Il Presidente del Parco Regionale Migliarino-S.Rossore-Massaciuccoli nella persona di Giovanni Maffei Cardellini;

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, nella persona di Ismaele Ridolfi;

Il Segretario Generale dell'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** nella persona di Massimo Lucchesi;

il presente Protocollo d'Intesa al fine di giungere alla sottoscrizione del "Contratto di Lago"

Art. 1 – Obiettivi

- 1) Individuare un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino idrografico del Lago di Massaciuccoli che porti alla stipula del Contratto di Lago per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, avente quale riferimento principale i seguenti Piani, Accordi e Programmi:
 - il Piano Ambientale ed Energetico Regionale di competenza regionale (istituito con L.R. 14/2007) all'interno del quale, al fine di garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche, la Regione in particolare individua gli "interventi strategici di interesse regionale" (art. 25 L.R. 69/2011);
 - i Piani di gestione dei distretti idrografici il cui territorio è ricompreso nel perimetro regionale, adottati dalle Autorità di Distretto in attuazione dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006;
 - il Piano di tutela delle acque previsto dall'art. 121 del D.Lgs. 152/2006, di competenza regionale;
 - il Piano di indirizzo territoriale di cui all'art. 48 della LR 01/2005 con valenza di Piano paesaggistico, anch'esso di competenza regionale, e i Piani territoriali di coordinamento di cui all'art. 51 della L.R. 01/2005, di competenza provinciale;
 - il Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate, di competenza regionale;
 - il Piano di gestione dei siti di importanza regionale, di competenza provinciale;
 - gli Accordi di Programma sottoscritti in attuazione dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000;
 - Accordo di programma per la tutela delle risorse idriche dell'entroterra versiliese e della costa;
 - Piano di bacino stralcio "Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli", corredato dalla Valutazione Ambientale;
 - Piano di Bacino, stralcio "Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli";
 - Protocollo d'intesa per la gestione delle Porte Vinciane e della barriera mobile sottoscritto dall'Autorità di bacino del fiume Serchio, dal Parco regionale Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, dalla Provincia di Lucca, alla Provincia di Pisa dal Consorzio di Bonifica Versilia – Massaciuccoli, dalla Capitaneria di Porto di Viareggio, dall'ARPAT, dai Comuni di Massarosa, Vecchiano e Viareggio;
 - Protocollo d'intesa tra l'Ente Parco Regionale Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e la Lipu per la gestione della Riserva Naturale del Chiarone;
 - Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Serchio;
 - Protocollo d'intesa per la candidatura del Lago di Massaciuccoli a patrimonio dell'UNESCO;
 - Accordo di Programma per la tutela delle Foci Fluviali e delle acque marino costiere della riviera Apuo-Versiliese;
 - Accordo attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli;

- 2) Dare avvio e continuità, sull'intero territorio del bacino idrografico del Lago di Massaciuccoli ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione.
- 3) Definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali:
 - riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
 - uso sostenibile delle risorse idriche;
 - riequilibrio del bilancio idrico;
 - riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti alla Lago/Laguna/Stagno;
 - miglioramento della fruizione turistico/ambientale della Lago/Laguna/Stagno e delle aree perilacuali;
 - coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti;
 - condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;
 - coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico;

Art. 2 – Attività

Si dovrà pervenire a:

- a) Definizione condivisa di un PROGRAMMA D'AZIONE, parte integrante e sostanziale del Contratto di Lago/Laguna/Stagno contenente:
 - *L'Analisi territoriale definitiva* che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico elaborata a partire dai contenuti dell'analisi preliminare;
 - *l'Abaco delle Azioni*, con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente entro i tre anni), riporterà l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di mitigazione del rischio, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, etc.);
 - Il Piano di comunicazione e partecipazione che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;
 - Il Programma di monitoraggio, per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti, che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.
- b) Definizione e condivisione della bozza di Contratto di Lago che contenga il programma delle misure materiali e immateriali necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai soggetti sottoscrittori in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino.
- c) Individuazione e coinvolgimento dei soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo.

Art. 3 – Struttura organizzativa

L'intero processo orientato all'adozione del Contratto di Lago sarà supportato da un **Comitato Tecnico e Istituzionale** composto da:

- Una **Cabina di Regia**, quale organo politico-decisionale, composto dai rappresentanti Istituzionali (Sindaco, Assessore, Presidente, Direttore o loro delegati espressamente individuati:
 - Comune di Massarosa (Coordinatore);
 - Comune di Viareggio;

- Comune di Vecchiano;
- Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio di Bonifica Toscana Nord;
- Una **Segreteria Tecnica**, quale organo esecutivo composto dai tecnici espressamente individuati con nomina degli Enti che costituiscono la Cabina di regia.

Art. 4 – Tempi e durata del Protocollo di intesa per il Contratto di Lago

Il Protocollo ha durata fino alla sottoscrizione del Contratto di Lago di Massaciuccoli, la cui data non potrà essere successiva al 17 Luglio 2018.

Art. 5 – Ruolo e impegni dei soggetti sottoscrittori

Comune di Massarosa (Ente coordinatore)

Partecipa alla Cabina di Regia e ha funzioni di coordinamento delle attività previste dal presente protocollo al fine di garantirne efficacia e attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti. Collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo attraverso i propri rappresentanti politici ed i tecnici, fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti, supporta il coinvolgimento degli altri attori presenti sul territorio di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Comune di Viareggio

Partecipa alla Cabina di Regia e collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo attraverso i propri rappresentanti politici ed i tecnici, fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti, supporta il coinvolgimento degli altri attori presenti sul territorio di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Comune di Vecchiano

Partecipa alla Cabina di Regia e collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo attraverso i propri rappresentanti politici ed i tecnici, fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti, supporta il coinvolgimento degli altri attori presenti sul territorio di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli

Partecipa alla Cabina di Regia, collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Partecipa alla Cabina di Regia, collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti.

Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Partecipa alla Cabina di Regia, collabora alla realizzazione delle attività previste dal presente protocollo e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso tutte le proprie strutture competenti.

Art. 6 – Modifiche al Protocollo d’Intesa

La Cabina di Regia, di cui all’art. 3, potrà in corso d’opera apportare al presente Protocollo d’Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’art. 1.

Data e Luogo di sottoscrizione del protocollo

Massarosa, 19 Settembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Per il Comune di Massarosa Il Sindaco Franco Mungai

Per il Comune di Viareggio Il Sindaco Giorgio Del Ghingaro

Per il Comune di Vecchiano Il Sindaco Massimiliano Angori

Per il Parco di Miglianino-San Rossore-Massaccucoli Il Presidente Giovanni Maffei Cardellini

Per l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale Il Segretario Massimo Lucchesi

Per il Consorzio di Bonifica Toscana Nord Il Presidente Ismaele Ridolfi

The image shows several handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Franco Mungai, the second for Giorgio Del Ghingaro, the third for Massimiliano Angori, the fourth for Giovanni Maffei Cardellini, the fifth for Massimo Lucchesi, and the sixth for Ismaele Ridolfi. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the corresponding text lines.